



CENIGOMMA s.r.l. Società Unipersonale

Soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Arrowweld Italia Spa iscritta al Reg. Imprese di Vicenza al n. 03354110243

Sede legale: Strada dell'Alpo, 26 - 37136 Verona (ZAI) Cap. Sociale _ 500.000,00 i.v. - R.E.A. Verona 359202
Cod. Fisc., P. Iva e Reg. Impr. di Verona IT 03712400237
Tel. 045 8283711 - Fax 045 8200799
cenigomma@arrowweld.com - www.cenigomma.com

NEGOZIO VERONA Strada dell'Alpo, 28 - 37136 VERONA
Tel. 045 8283793 - Fax 045 8283708

FILIALE DI UDINE Via Tavagnacco, 83/2 - 33100 UDINE
Tel. 0432 546037 - Fax 0432 547121
udine.cenigomma@arrowweld.com



SCHEDA TECNICA INFORMATIVA

Rev. 00

Scarpa unisex S3L SR FO - DN TANK (ALTA)

TANK è una calzatura antinfortunistica bassa, unisex, 100% metal free, perfettamente antistatica in grado di farvi lavorare in modo sicuro e confortevole in ogni ambiente industriale. Una calzatura che soddisfa gli alti standard di sicurezza e i requisiti tecnologici di tendenza. Viene fornita in imballi 1 paio/scatola.

ALTA	
Codice	Taglia
22564	39
22565	40
22566	41
22662	42
22569	43
22570	44
22571	45
22867	46
22868	47

Materiali e dettagli costruttivi

TOMAIA: pelle morbida nabuck, idrorepellente con protezione anti-abrasione sulla punta.

FODERA: tessuto airmesh traspirante, resistente all'usura.

PUNTALE: acciaio.

LAMINA ANTIPERFORAZIONE: tessuto kevlar flessibile, resistente al calore.

SOLETTA: EVA con tecnologia memory, ergonomica ed ammortizzante, estraibile.

INTERSUOLA: poliuretano iniettato, assorbi shock.

SUOLA E BATTISTRADA: poliuretano, resistente all'abrasione, profilo lamellare antiscivolo per solida presa su punta e tallone.

Certificazioni

Marchatura CE in conformità al Regolamento (UE) 2016/425.

D.P.I. di categoria 2, soddisfa i requisiti previsti dalla normativa **EN ISO 20345:2022**.

S3L SR FO = S2 + PL + Suola con rilievi + resistenza allo scivolamento su ceramica con glicerina (SR) + resistenza della suola agli idrocarburi come oli, benzina, ecc. (FO).

Nota bene: di seguito sono riportate in sintesi le nuove categorie in accordo alla EN ISO 20345:2022

Resistenza alla perforazione: la nuova normativa prevede tre diversi requisiti in base al sottopiede utilizzato e al metodo di prova:

- P = inserto antiperforazione in acciaio, 1.100 Newton di pressione, Test effettuato con chiodo da 4,5 mm.
- PL = inserto antiperforazione in tessuto, 1.100 newton di pressione, Test effettuato con chiodo da 4,5 mm.
- PS = inserto antiperforazione in tessuto, 1.100 newton di pressione, Test effettuato con chiodo da 3,0 mm.

Resistenza allo scivolamento: le precedenti certificazioni 'SRA', 'SRB' e 'SRC' non sono più utilizzate. La nuova normativa prevede che tutte le scarpe di sicurezza devono superare, come requisito di base, un test di scivolamento su ceramica e detergente. Essendo requisito base non è indicato nella marchatura. Invece, come requisito aggiuntivo può essere fatto un test di resistenza allo scivolamento su ceramica con glicerina, se la scarpa lo supera è marcata con SR (Slip Resistance, Resistenza allo scivolamento).

Resistenza agli idrocarburi (oli, benzina, ecc.): non è più inclusa nelle classi di protezione da S1 a S5 (20345). Viene invece utilizzato il simbolo speciale FO, come già avveniva per la norma 20347.



DPI
II CAT.



Applicazioni

Artigiani, elettricisti, falegnami, magazzinieri, logistica, trasporti, industria meccanica, automotive, cartiere, catena di montaggio.

Precauzioni d'uso

Leggere attentamente la nota informativa contenuta nel DPI prima dell'uso. La scelta del DPI adatto deve essere fatta in base alle esigenze specifiche del posto di lavoro, del tipo di rischio e delle relative condizioni ambientali. La responsabilità dell'identificazione e della scelta del dispositivo adeguato o idoneo è a carico del datore di lavoro. Prima dell'uso effettuare un controllo visivo per accertarsi dello stato di incolumità, in particolare senza danni visibili quali scuciture, rotture o imbrattature: in tal caso il dispositivo va sostituito. Le calzature con proprietà antistatiche creano una resistenza tra pavimento e piede, ma non forniscono protezione sufficiente contro lo shock elettrico. Pertanto esse sono da utilizzare nel caso sussista la necessità di ridurre una scarica elettrostatica mediante scarico dell'eletto-staticità, in modo da escludere il pericolo di combustione di materiali infiammabili, per esempio con scintille. Nel caso non si possa escludere completamente il pericolo di shock elettrico è responsabilità del datore di lavoro di prendere ulteriori precauzioni per eliminare il rischio medesimo.

Lavaggio

NON È AMMESSO ALCUN LAVAGGIO. Rimuovere eventuali detriti con una spazzola.

Stoccaggio ed eliminazione

Il dispositivo deve essere conservato nella sua confezione originale, in luogo asciutto e lontano da fonti di calore. Evitare il contatto con prodotti solventi che possono causare l'alterazione delle caratteristiche. In condizioni d'uso particolarmente gravose od in ambienti con situazioni speciali è possibile che il dispositivo divenga soggetto ad improvvise e repentine degradazioni non previste dal fabbricante. Eliminare i dispositivi esausti secondo le vigenti normative nazionali.

Foto

